

INTRODUZIONE

Voglia di migliorare e di sperimentare, attenzione al territorio e al contesto sociale, consapevolezza di svolgere un ruolo determinante nella formazione liceale – basata sullo sviluppo dell'autonomia e del senso critico degli studenti – disponibilità all'ascolto, creatività e innovazione, senso di appartenenza a un ambiente aperto e costruttivo di cui essere orgogliosi: il Vallisneri è tutto questo.

La storia la conosciamo; quello che invece vorremmo evidenziare è la grande attenzione che questo Liceo ha posto nel corso degli anni alla formazione degli studenti, con occhio attento alla Storia e quindi al contesto sociale.

Il Liceo ha iniziato il suo cammino con un Preside di grande spessore umano e culturale, Ernesto Guidi; poi, con il passare del tempo, è cresciuto in modo considerevole con il contributo di tutti coloro che a vario titolo ne hanno fatto parte. I Presidi successivi hanno guidato la scuola con impegno e competenza fino ai giorni nostri, continuando a rendere il Liceo protagonista di tante iniziative, spesso riconosciute anche a livello nazionale.

A questo proposito si possono ricordare i percorsi sperimentali avviati dalla metà degli anni '80, che hanno impegnato docenti di diversi ambiti disciplinari, con ottimi risultati formativi.

È pertanto con molta soddisfazione che, subentrando nel ruolo di Dirigente scolastico del Liceo nell'a.s. 2011/12, ho raccolto i frutti di un passato eccellente, che mi hanno ulteriormente motivata a proseguire con

quell'entusiasmo che ritengo debba accompagnare qualsiasi atto della nostra vita dedicato ai giovani.

Per questo ho suggerito e condiviso con il personale della scuola l'idea di celebrare, con eventi di vario genere, la ricorrenza del 75esimo anniversario dalla costituzione del nostro Liceo.

Ci è risultato difficile ricordare in modo completo e approfondito tutti gli aspetti che hanno connotato la nostra scuola nel tempo, perché sono veramente tanti e diversificati, ma abbiamo cercato di evidenziare almeno i più importanti e di coinvolgere tutto il territorio.

Le iniziative che abbiamo attuato sono infatti state realizzate insieme a coloro che sono ancora oggi presenti, a ex studenti o a persone che hanno svolto la propria attività lavorativa in questo Liceo o ne hanno fatto parte per motivi diversi, didattici e culturali, o anche solo per amicizia.

Questa pubblicazione è dedicata perciò a tutti quelli che, insieme a noi, intendono ripercorrere i momenti importanti che ci hanno permesso di festeggiare il 75esimo compleanno del nostro Liceo.

Riteniamo questo un modo significativo per ricordare la Storia, per leggere e vivere il presente e per affrontare con lungimiranza le sfide del futuro.

La Dirigente
Prof.ssa *Monica Ceccherelli*

1. Storia, personale, edifici del Liceo



OTTOBRE

18

MARTEDÌ



al termine ritrovo e saluto nel campo da Baseball

La passeggiata sulle mura

L'incipit di una serie di manifestazioni per celebrare una ricorrenza non è mai semplice: sono necessari entusiasmo, tante proposte, tanta partecipazione.

Non è mancato tutto ciò durante la prima iniziativa organizzata per ricordare i 75 anni di vita della nostra scuola, ossia la passeggiata cittadina che si è svolta il 18 ottobre 2016. Studenti, docenti, personale ata, il dirigente scolastico e anche ex studenti – in particolare coloro che hanno costituito e appartengono al gruppo Donatori di sangue Vallisneri – hanno offerto, a incuriositi passanti, un gioioso spettacolo di colori e di movimento che ha inondato il tracciato delle mura urbane.

La preparazione dell'evento è stata curata dagli "storici" docenti di Educazione fisica

della scuola (oggi Scienze motorie); la passeggiata si è svolta in modo molto tranquillo, ma sentito, ed è stata dominata dal bianco e dal rosso, colori del Liceo: la grande maggioranza dei partecipanti ha infatti indossato abiti in tono, proprio per evidenziare il senso di appartenenza alla scuola.

L'insolita camminata ha avuto grande eco nella città e ha ricevuto dimostrazioni di affetto e attaccamento, oltre a numerose testimonianze, che hanno arricchito ulteriormente la scuola.

A ricordo di tale iniziativa sono stati immortalati vari momenti, che si sono trasformati in immagini – anche molto suggestive –, in parte esposte nella mostra fotografica che può essere visitata presso la sede del Liceo.



SCUOLA » I 75 ANNI DEL LICEO SCIENTIFICO



Ragazzi e prof del Vallisneri invadono le Mura

Un successo la passeggiata che inaugura un anno di festeggiamenti per l'istituto



La fiammana sulle Mura (la foto a sinistra in alto è dei donatori di sangue del Vallisneri)

LUCCA

Una fiammana a tinte bianche e rosse di studenti ed insegnanti, attuali e non del liceo, con a guida la preside Monica Cecchereffi, è stata la protagonista indiscussa della prima iniziativa sulle Mura che ha dato il via alle celebrazioni del 75° anniversario della fondazione del Liceo Scientifico Vallisneri. Un'atmosfera di festa ed allegria, che ha visto il suo punto di ritrovo alle 10 dalla salita di Piazzale Verdi, per snodarsi poi per più di un'ora con una passeggiata significativa lungo il circuito murario.

Il professor Massimo Cellai insegna da diversi anni Storia e Filosofia, ed è ormai un veterano molto amato del Vallisneri, dove è stato anche studente. «Quest' iniziativa, a partire da noi docenti, dagli studenti attuali o del passato fino all'intera città, è un'opportunità unica. Il suo clima di festa ha già iniziato a sprigionarsi e ciò non può che fare bene a tanti. L'inizio delle celebrazioni



A sinistra, i ragazzi del Vallisneri che salgono sulle Mura per la passeggiata. A destra la dirigente Monica Cecchereffi (Fotoservizio Sernacchioli)

qui in questo luogo è già un forte impatto ed è un po' come unire due simboli di Lucca: le Mura ed il liceo scientifico».

Un concetto ribadito anche con una vena d'orgoglio verso i suoi allievi dalla collega Ilaria Chelini, insegnante d'inglese: «1.400 studenti attuali del liceo che sfilano lungo le Mura è signifi-

ficativo. E poi sono testimone della loro maturità. Nel mio corso hanno preparato un apposito Power Point in lingua inglese».

Anche i ragazzi considerano quest'iniziativa una bella occasione e per tanti è un privilegio frequentare il Vallisneri: «Un'ottima scuola per la sua formazione», evidenzia Federico Pierotti

della IA. Matilde, Morgana e Michele, studenti della VF sottolineano che «l'uso di questo spazio cittadino contribuisce in maniera unica ad esprimere qualcosa di importante per noi studenti al fine di raggiungere obiettivi consapevoli nel nostro percorso». Commenti positivi sull'evento anche dalla professoressa

Carla Caprio, docente di disegno e storia dell'arte e da Chiara Fanucchi, al primo giorno di docenza spagnola che è rimasta da subito affascinata dal liceo e dalla preparazione che riesce a dare ai ragazzi per prepararli all'università. Una maggiore richiesta di potenziamento didattico arriva dalla professoressa Moni-

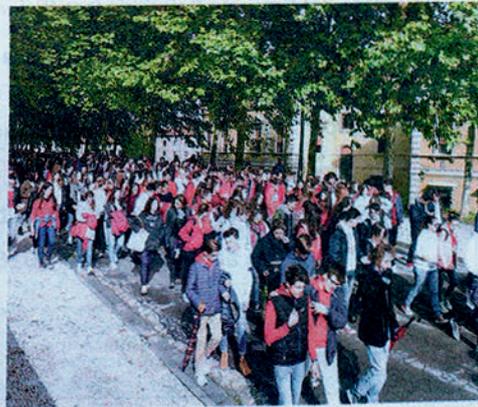
ca Biancini, docente di matematica e fisica ed ex studentessa. E da Adriano Giannini e Marta Matteoni del Vallisneri: «la nostra classe, la VLC è ad indirizzo linguistico. Ci troviamo bene. Però questo indirizzo andrebbe potenziato con alcune ore di cultura generale e materie umanistiche, per fare in modo che chi sceglierà Lingue all'Università, lo possa fare in maniera ancor più competitiva». Lo stesso che chiede l'IVSB, che richiede sia possibile che il proprio indirizzo di scienze applicate possa essere più pratico.

Matteo Barsotti, studente della I D, sottolinea invece quanto sia importante vivere la propria realtà di studente, in una scuola molto accogliente e familiare, dove si possono cogliere tante opportunità per il proprio futuro. Ed il sogno segreto nel cassetto lo esprime anche Silvia Mascucci, 16 anni che frequenta la III: «Vorrei affinare i miei studi scientifici per fare design».

Gregorio Andreini

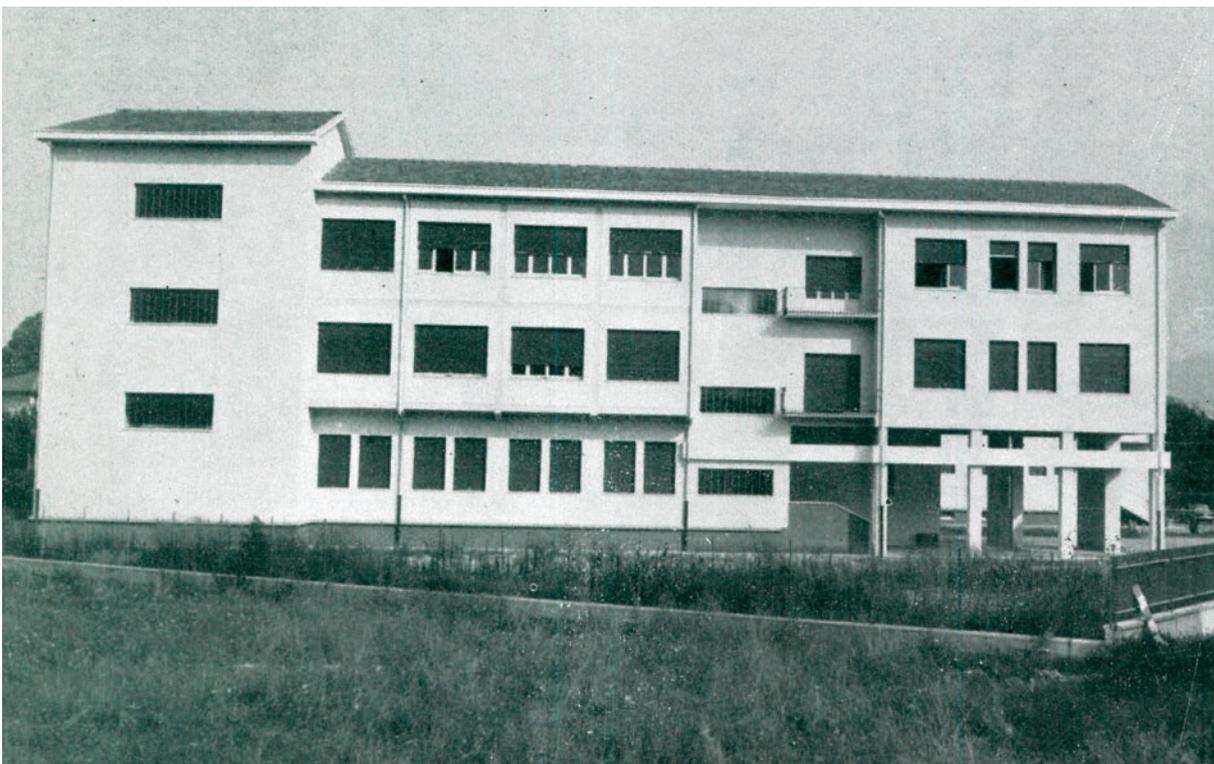


Altri due momenti della passeggiata alla quale hanno partecipato i 1.400 studenti del liceo oltre ai loro professori (Sernacchioli)





Gli edifici del Liceo: ieri e oggi



1. STORIA, PERSONALE, EDIFICI DEL LICEO







Presidi e Dirigenti scolastici

Prof. Ernesto Guidi:
dall'a.s. 1941/42 all'a.s. 1958/59

Prof. Innocenti Torrini Lindoro:
dall'a.s. 1959/60 all'a.s. 1966/67

Prof. Luca Frediani:
a.s. 1967/68

Prof. Tullio Bianchini:
dall'a.s. 1968/69 all'a.s. 1974/75

Prof. Noris Raffaelli:
dall'a.s. 1975/76 all'a.s. 1976/77

Prof. Enzo Puccetti:
dall'a.s. 1978/79 all'a.s. 1979/80

Prof. Sergio Romagnani:
dall'a.s. 1980/81 all'a.s. 1984/85

Prof. Giuseppe Ciri:
dall'a.s. 1985/86 all'a.s. 2004/05

Prof. Paolo Pollastrini:
dall'a.s. 2005/06 all'a.s. 2010/11

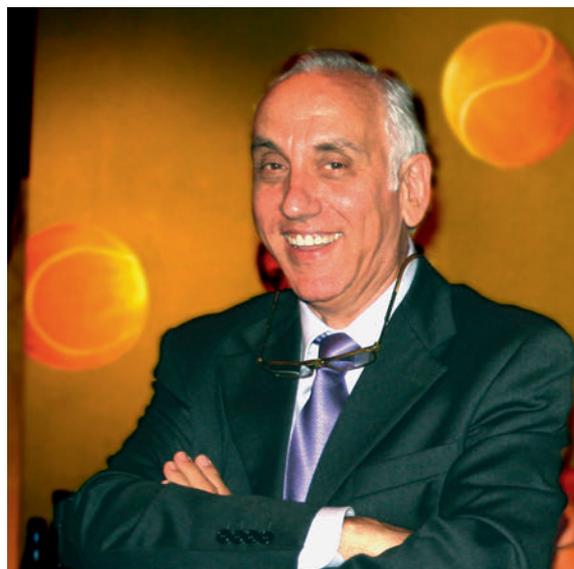
Prof.ssa Monica Ceccherelli:
dall'a.s. 2011/12



Giuseppe Ciri



Monica Ceccherelli



Paolo Pollastrini

2. Studenti di ieri e di oggi

Non scholae, sed vitae discere (imparare non per la scuola, ma per la vita). Questa *sententia*, liberamente ispirata ad una delle *Epistulae* di Seneca, rappresenta in sintesi il significato delle esperienze riferite da alcuni ex allievi che, in tempi diversi, hanno frequentato i corsi scientifici o linguistici del liceo Vallisneri.

In occasione del 75esimo anniversario dell'Istituto, infatti, in aggiunta alla consueta cerimonia – quest'anno particolarmente solenne – di consegna di Diplomi agli studenti che hanno sostenuto l'Esame di Stato nell'anno precedente (20/12/2016), alcuni ex alunni del corso scientifico e linguistico sono stati invitati a raccontare la loro esperienza e a confrontarsi con i ragazzi delle classi quinte dei due corsi.

In un momento particolarmente difficile

per le incertezze relative al mondo del lavoro, chi, al termine del percorso liceale, sta per compiere scelte determinanti per il proprio futuro, non può non ascoltare con interesse l'esperienza di quanti hanno già da qualche tempo intrapreso la loro strada.

Voci fresche, vive, autentiche di ex alunni che, senza retorica, riconoscono alla scuola il suo ruolo: averli aiutati a scoprire e a seguire le proprie passioni, sorte talora in modo del tutto imprevisto, in questi anni cruciali per la formazione, e aver fornito loro le competenze e la determinazione per realizzarle; in altri termini, aver dato loro modo di costruire la propria identità. Un obiettivo, questo, che da solo realizza il significato più autentico dei Piani didattico-formativi delle programmazioni scolastiche.

3. Il Liceo, la società, il sociale

La scuola non deve essere un microcosmo chiuso in se stesso, ma deve manifestare apertura e interesse alle sollecitazioni provenienti dal territorio e, più in generale, dalla società.

In questa prospettiva il nostro Liceo è da tempo impegnato in molteplici attività mirate a far acquisire agli studenti la necessità di riflettere sulle nuove problematiche etico-sociali, di maturare uno spirito di solidarietà umana e civile e di utilizzare consapevolmente i nuovi linguaggi che la rivoluzione tecnologica ha introdotto.

Ad esempio, lungi dall'essere attività aggiuntive e periferiche rispetto ai percorsi scolastici, i progetti relativi alle attività di Volontariato e Legalità consentono di ricordare la vera funzione formativa che la scuola dovrebbe perseguire. Essi costituiscono, infatti, un osservatorio privilegiato per produrre alcune riflessioni sul senso della scuola.

1. I processi educativi si dovrebbero porre in un rapporto critico-dialettico rispetto ai contesti culturali e sociali dominanti, in modo da consentire ad una comunità da una parte di crescere e migliorare e, dall'altra, di affrontare nuove sfide e produrre modelli di cambiamento.

2. I modelli formativi dovrebbero – comunque – trovare nella nostra Costituzione basi e riferimenti per opporsi in maniera adeguata alle spinte sempre più forti di subordinare le proposte educative a criteri economicisti, quali quelli di riportare e valutare tutto in termini di competitività ed efficienza (non

possiamo fare a meno di porre al centro della nostra riflessione l'Art.3, laddove viene ricordata la partecipazione comune di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese e l'Art.4, nel quale viene puntualizzato che *Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società*).

Fine della scuola è dunque la formazione piena della persona umana, da una parte – evitando il rischio di cadere nella frantumazione delle funzioni a cui si può ridurre: ad esempio la scuola per il futuro lavoratore o per il consumatore etc. – e quella del cittadino, dall'altra.

In questa prospettiva, dunque, proporre percorsi legati ad esperienze di volontariato e legalità non ha come fine quello di aggiungere opportunità al proprio curriculum scolastico (come, ad esempio imparare una terza lingua o fare un corso di informatica), ma significa rimettere al centro di un percorso di crescita la consapevolezza e la responsabilità personale all'interno della collettività.

Le grandi sfide del futuro chiamano in causa, infatti, non solo il destino lavorativo di un singolo studente, ma un intero mondo che sta cambiando. E, di fronte a questi cambiamenti, la scuola non può ripiegare su modelli di conformismo intellettuali, ma assumersi la responsabilità di pensare nuovi modelli culturali di cittadinanza e di civiltà.

4. Le scienze matematiche, fisiche e naturali

In quanto discipline di elezione per il Liceo Vallisneri, da sempre le scienze matematiche, fisiche e naturali hanno svolto un ruolo di primo piano nell'ambito delle diverse attività promosse dall'Istituzione scolastica.

Partendo dai laboratori storici di fisica e chimica, cui nel tempo si sono aggiunti quelli di biologia e informatica – luoghi imprescindibili per favorire una didattica disciplinare attiva e soprattutto innovativa – si è progressivamente assistito a un graduale e costante arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto in campo scientifico, declinata secondo una vasta gamma di proposte. Tra queste spiccano le varie competizioni nello stile delle Olimpiadi e altre iniziative, divenute ormai una consolidata tradizione, che prevedono un coinvolgimento in prima persona di docenti e studenti, gli uni a fianco degli altri.

A questo proposito non si può fare a meno di citare il progetto *Cetus*, che consiste nello

studio e nell'osservazione diretta nel loro ambiente naturale dei cetacei presenti del Mar Tirreno settentrionale, o il progetto *Verdemura*, mostra mercato del giardinaggio e del vivere all'aria aperta, cui il Liceo Vallisneri partecipa da alcuni anni con l'allestimento di uno stand in proprio, fino ad arrivare alle visite guidate alla sede di Ginevra del *CERN*, che vengono riservate agli allievi del quinto anno di corso.

Questi ultimi sono in realtà soltanto alcuni esempi delle attività che annualmente vengono proposte agli studenti, che testimoniano come l'attenzione verso l'insegnamento e l'apprendimento della matematica, della fisica, delle scienze naturali e dell'informatica abbia da sempre rappresentato la cifra distintiva del Liceo Vallisneri, centro di riferimento, non solo a livello locale, per la promozione dell'interesse verso le discipline scientifiche.

5. Le lingue straniere

Il dipartimento di lingue straniere del Liceo Vallisneri è attualmente costituito da 28 docenti, compresi gli esperti madrelingua di conversazione. Il macro gruppo è formato dalle quattro lingue straniere insegnate: Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, inserito nell'anno scolastico 1998-99.

Dalla seconda metà degli anni Ottanta, con l'introduzione della sperimentazione linguistica – che rappresentava un'assoluta novità nel panorama dell'offerta formativa della provincia di Lucca, non essendovi altro istituto pubblico ad eccezione di una scuola privata –, il modo di concepire l'insegnamento delle lingue si è modificato radicalmente, concorrendo all'espansione del corso stesso.

La consapevolezza che l'utilizzo di moderne tecnologie nella didattica può contribuire in modo sostanziale all'apprendimento, ha portato nel nostro istituto all'allestimento di due laboratori linguistici che, nel corso di que-

sti due ultimi decenni, sono stati rinnovati e completati anche con la presenza – in uno di essi – di una lavagna multimediale.

L'aspetto caratterizzante l'insegnamento delle lingue straniere è stato da sempre la fondamentale attenzione rivolta all'approfondimento culturale, che si è attuato in varie modalità, sia nel corso linguistico sia nei corsi scientifici. Senza dubbio lo studio di testi letterari permette una visione più ampia e completa della realtà culturale dei paesi stranieri, arricchendo quindi la preparazione degli studenti in tutti i corsi attivi nell'istituto.

Altre forme di approfondimento derivano da esperienze “dirette”, a cui faranno riferimento contributi specifici: scambi, stage linguistici, soggiorni-studio e viaggi di istruzione, che hanno contraddistinto e continuano a caratterizzare la nostra attività formativa. Nel corso linguistico un apporto imprescindibile viene offerto dagli esperti madrelingua



5. LE LINGUE STRANIERE



di conversazione, che operano in compresenza con il docente titolare: il loro contributo favorisce un reale coinvolgimento degli studenti avvicinandoli maggiormente alla cultura straniera.

La ricerca di un approfondimento culturale ha portato negli anni alla progettazione di iniziative che hanno coinvolto il dipartimento e gli studenti. Se ne ricordano di seguito alcune: una giornata di studio su C. Dickens in occasione del bicentenario dalla nascita; un incontro dedicato a J. Joyce nella ricorrenza del centenario dalla pubblicazione della raccolta di racconti *Dubliners*; un incontro tra M. De Cervantes e W. Shakespeare, per arrivare alla più recente “Giornata Europea delle lingue” celebrata il 26 settembre scorso.

Altra iniziativa è quella della sezione dedicata alla lingua inglese nel concorso letterario-artistico denominato *IDEE PAROLE COLORI*: gli studenti sono coinvolti in produzione di testi sia narrativi che poetici anche in lingua straniera, proseguendo così una tradizione nata dalla collaborazione tra il Liceo e l'Accademia Lucchese di Scienze Lettere e Arti, che aveva dato vita a varie edizioni di un precedente premio artistico-letterario; il tutto seguito da relativa pubblicazione e numerosi riconoscimenti per i partecipanti.

Nell'a.s. 2017-2018 il concorso “IDEE PAROLE COLORI” è giunto alla sua seconda edizione, nella quale ancora una volta gli studenti si cimentano in produzioni creative anche in lingua inglese.

6. La letteratura, le arti e lo sport

Nell'intento di fornire strumenti che concorrano alla formazione globale della persona, il Liceo ha offerto, e offre tuttora, una serie di occasioni di crescita intellettuale che, presentando spunti di riflessione di alto profilo culturale, sollecitino curiosità ed interesse per le discipline artistico-letterarie e soprattutto prospettino l'idea della complessità e della non settorialità della conoscenza: un recente esempio è rappresentato, nell'ambito degli incontri organizzati in occasione del 75esimo anniversario del liceo, dall'intervento del professor Bologna sul tema *Ariosto, Galilei e la luna*.

A prescindere da eventi particolari come questo, per dar modo di sviluppare gli interessi e le attitudini personali, la scuola da sempre organizza concorsi letterari ed artistici come quello patrocinato dall'Accademia Lucchese di Scienze, Lettere ed Arti o il Premio letterario *Ideeparolecolori*, e sollecita la partecipazione a concorsi organizzati da varie istituzioni culturali: al *Premio Tobino*, al *Certamen in ponticulo Herae*, al *Premio Pirandello*, al *Concorso FAI*.

Numerose sono inoltre le competizioni

sportive di vario genere. Arricchiscono l'offerta formativa i corsi extracurricolari organizzati da alcuni docenti (corso di pittura; corso di fotografia; corso di videomaking; laboratori teatrali; corsi sportivi).

L'insieme eterogeneo di queste attività da una parte favorisce le potenzialità individuali nell'ambito di una competitività sana, che permette a chi lo desidera di relazionarsi con gli altri nell'esprimere doti personali, dall'altra incentiva la creatività nel rispetto delle regole, rappresentate in ambito sportivo dal contesto normativo proprio di ogni sport e, in ambito artistico-letterario, dallo specifico codice linguistico ed espressivo dal quale non può prescindere, anche negli scarti dalla norma, ogni tipo di comunicazione.

I risultati, generalmente positivi e talora brillanti, che i ragazzi hanno raggiunto nel tempo in queste performances confermano la positività e l'efficacia di queste iniziative: sebbene si collochino *a latere* rispetto alle esperienze didattiche curricolari, esse sono connotate da una valenza formativa ugualmente rilevante.

7. Il Liceo del presente e del futuro



OTTOBRE

13

VENERDÌ

Ore 15.30

CONVEGNO

Da Vallisneri al Vallisneri

**Antonio Vallisneri: il contributo del metodo scientifico
nella formazione dello studente liceale**

Prof. Marco Ciardi

**La scuola si rinnova:
sperimentazioni didattiche al Vallisneri**

Prof. Giuseppe Ciri

**L'impegno educativo della scuola:
le nuove sfide della formazione liceale**

Prof. Pier Cesare Rivoltella

Sala Tobino – Provincia di Lucca

8. Il Liceo di oggi: voci dei Dipartimenti

Fino a questo momento abbiamo parlato soprattutto di storia, riportando svariate testimonianze di manifestazioni ed eventi organizzati per celebrare il passato di una antica e gloriosa istituzione cittadina. Ma non è tutto.

Il Vallisneri ha anche un presente, che è fatto del lavoro quotidiano di tanti docenti, i quali, non solo si 'mettono in gioco' in termini di conoscenze e capacità professionali, ma si trovano sempre più spesso di fronte alla necessità di accogliere gli obblighi o le sollecitazioni provenienti dalle scelte normative (non sempre accorte e lungimiranti), dai cambiamenti di una compagine sociale che è divenuta sempre più complessa e articolata, e dai nuovi bisogni formativi manifestati da studenti sempre più condizionati dalle innovazioni tecnologiche: tutti elementi che hanno una ricaduta inevitabile – e non sempre indolore – sul mondo della scuola.

Nelle pagine che seguono sentiremo perciò la 'voce' degli insegnanti dei vari Dipartimen-

ti, i quali ci faranno conoscere le innovazioni didattiche e metodologiche da loro attuate nel corso degli anni all'interno delle varie discipline (alcune tradizionali, altre di recente impianto); ci parleranno delle difficoltà e dei disagi che talvolta incontrano per adeguare le necessità di una formazione che sia più completa possibile alla riduzione dei quadri orari; ci presenteranno, infine, le strategie che utilizzano per la costruzione di un nuovo profilo di studente liceale che sia, nel contempo, anche quello di un cittadino capace di vivere in modo consapevole la sua appartenenza alla collettività.

Lo scopo dei numerosi interventi, frutto di riflessioni collettive e di condivisione di esperienze fra i docenti della scuola, non sarà perciò quello di presentare un Liceo 'ideale' (che sappiamo non esistere), bensì quello di far conoscere le attività che ogni giorno si svolgono nelle aule del Vallisneri e negli 'spazi' di vario genere (reali o virtuali) che concorrono a completare la formazione dei nostri studenti.



9. Dati statistici

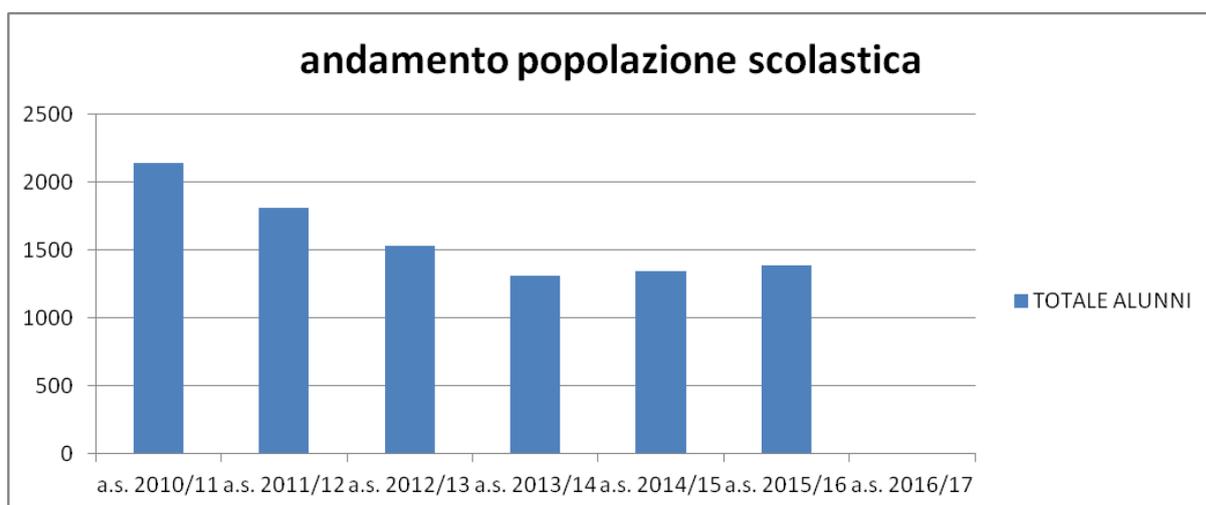
(Dati da Programma annuale 2017)

A. LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nel corrente anno scolastico 2016/2017, la struttura delle classi del Liceo, al 15 ottobre 2016, è la seguente:

Classi	N°	Alunni iscritti	di cui H	Alunni frequentanti	Differenza	Differenza	Media iscritti
						%	
Prime	13	344	0	339	5	1,45%	26,08
Seconde	12	284	1	281	3	1,06%	23,42
Terze	11	278	0	275	3	1,08%	25,00
Quarte	11	257	0	257	0	0,00%	23,36
Quinte	10	232	0	232	0	0,00%	23,20
TOTALI	57	1395	1	1384	11	0,79%	24,21

Percorsi formativi	a.s. 2010/11	a.s. 2011/12	a.s. 2012/13	a.s. 2013/14	a.s. 2014/15	a.s. 2015/16	a.s. 2016/17
Liceo Scientifico	196	332	474	571	692	642	594
Liceo Scientifico opzione Scienze applicate	30	58	96	151	190	224	270
Liceo Linguistico	84	176	247	338	429	476	520
Scientifico ex ordinamento	183	133	71	27
Scientifico PNI Matematica	107	93	74	44
Scientifico Proteo	98	72	39	16
Autonomia Scientifica	385	274	172	83
Autonomia Linguistica	308	214	140	65
TOTALE ALUNNI	1391	1352	1313	1295	1311	1342	1384



Indice

Introduzione	p.	3
Presentazione. Celebrare per ricordare e per far ricordare	»	5
1. Storia, personale, edifici del Liceo	»	7
2. Studenti di ieri e di oggi.	»	31
3. Il Liceo, la società, il sociale.	»	43
4. Le scienze matematiche, fisiche e naturali.	»	61
5. Le lingue straniere.	»	89
6. La letteratura, le arti e lo sport.	»	107
7. Il Liceo del presente e del futuro	»	139
8. Il Liceo di oggi: voci dei dipartimenti	»	145
9. Dati statistici	»	177